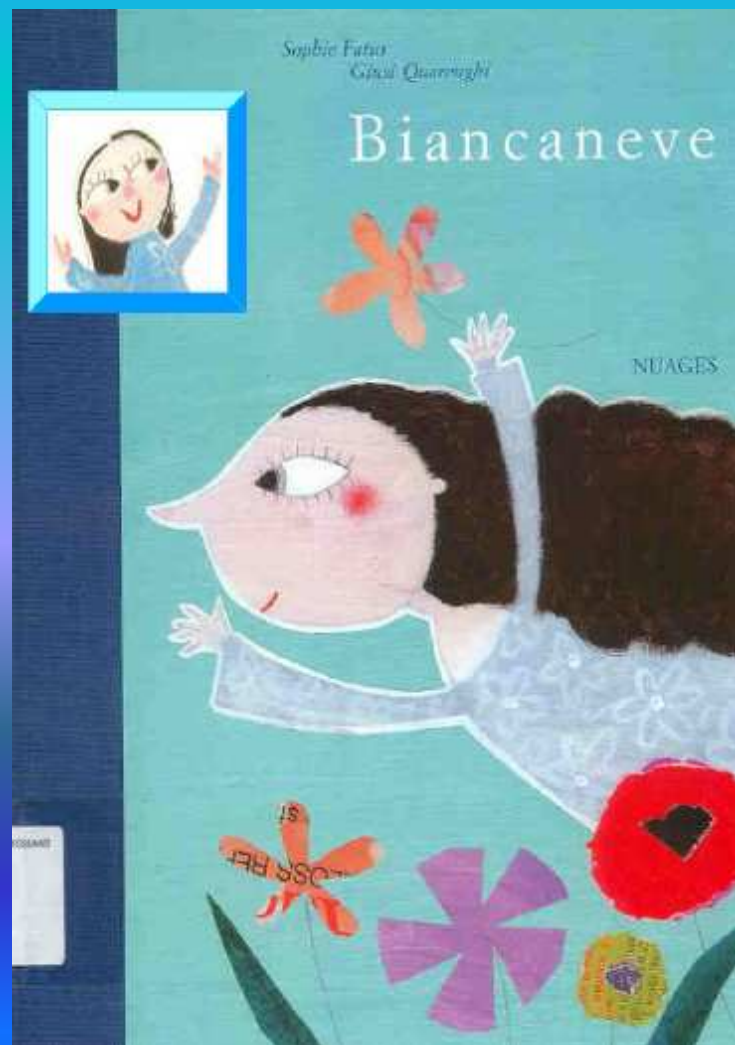


LA C.A.A. NEL CASTELLO DELLE FIABE...



...CON BIANCANEVE!

Progetto realizzato in collaborazione con la Torre delle Favole – Comune di Lumezzane (BS) Assessorato alla Cultura
Ideazione Sonia Mangoni e Laura Staffoni – Allestimento Amici dell'Arte Lumezzane

Che cosa si può offrire, in biblioteca, a bambini e adulti? Qualcosa di speciale, qualcosa da ricordare a lungo... e così abbiamo pensato ad una fiaba, un racconto da leggere, ascoltare, vedere... oppure da rileggere, riascoltare, rivedere.

Il fortunato incontro con La torre delle Favole di Lumezzane (Brescia), che da anni lavora sul tema, ci ha permesso di dare corpo ad un'idea realizzando nel castello Fossano, sede della biblioteca, *Biancaneve nel castello delle fiabe*.



Il percorso espositivo offre la possibilità di fare un viaggio emozionale dentro la fiaba di Biancaneve, tra illustrazione e scenografia.

Le immagini di Sophie Fatus, illustratrice di libri per bambini, creano una reale interazione dello spettatore con lo spazio scenico, ambienti e personaggi prendono infatti vita per immergere il visitatore negli ambienti evocati dalla fiaba, ovvero in un fantastico mondo animato.



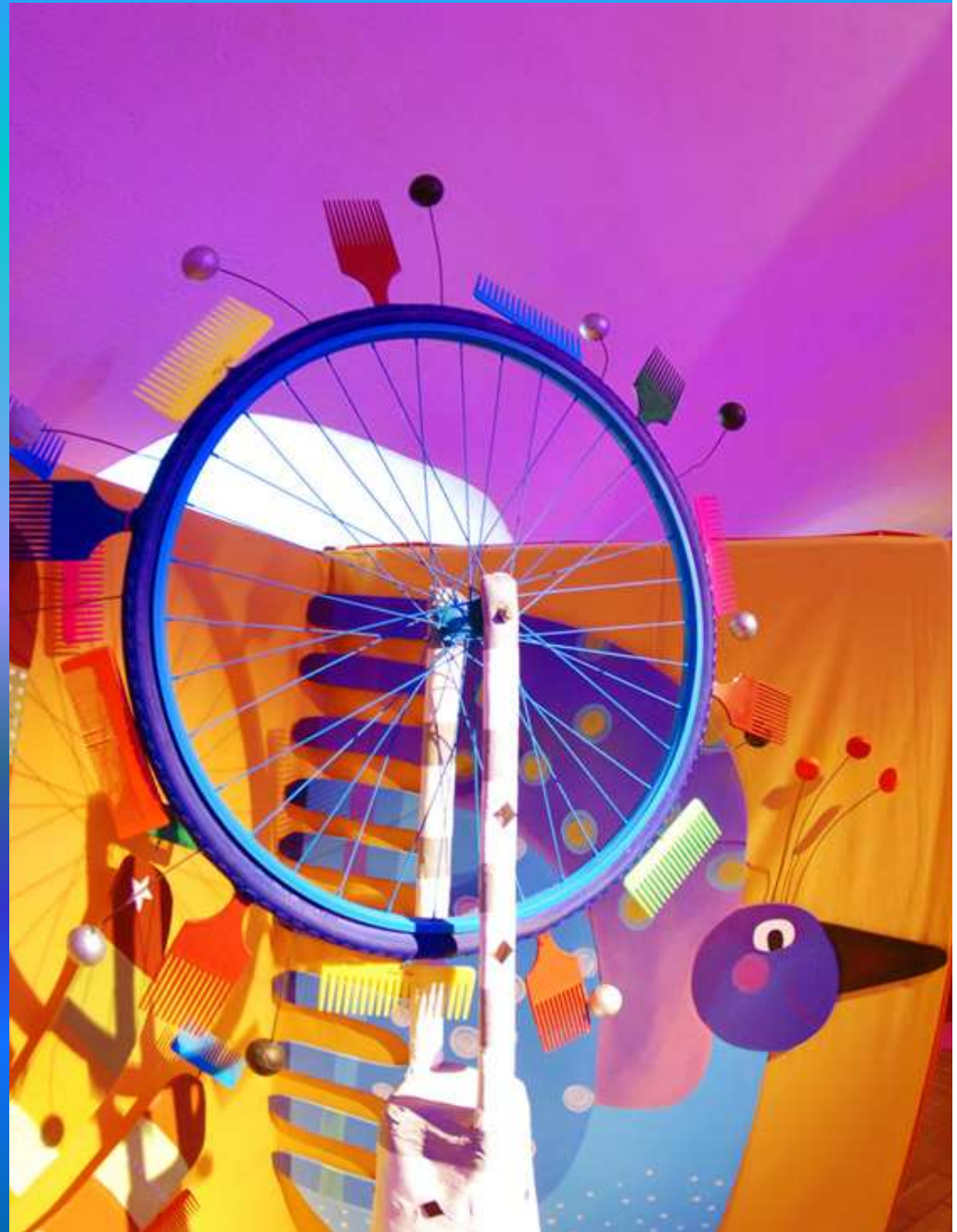
Sophie Fatus ha interpretato la fiaba creando un percorso dominato dalla presenza degli specchi, leit-motiv di tutta l'installazione, che si ritrovano, grandi e piccoli, alle pareti e inseriti nelle sagome di animali, fiori e alberi e ha ridisegnato le diverse fasi della storia: la prima stanza evoca il candore della neve e rimanda al momento del ricamo, incipit della fiaba. Ma già incombe la regina-matrigna, una grande sagoma dall'immagine restituita raddoppiata e deformata dagli specchi.



Il percorso continua e si entra nel bosco e poi, finalmente, si arriva alla casetta dei sette nani.

Il passaggio successivo è dominato dalla sagoma della regina, ormai strega nera, che tenta di avvelenare Biancaneve. I bambini entreranno poi nella stanza dei nastri e dei pettini e infine della stanza delle mele, dove tutti gli oggetti assumono la sembianza di nastro, pettine e mela!

Il viaggio nella fiaba termina con l'arrivo del principe, ovvero con il lieto fine che tutti sappiamo e aspettiamo.



Le diverse parti della fiaba sono state raccontate con parole e immagini e sono state rese fruibili a tutti grazie all'utilizzo dei simboli PCS.

Il materiale **C.A.A.** ha rappresentato una risorsa per la comprensione e l'inclusione dei bambini con difficoltà, ma si è dimostrato anche molto utile per i bambini non ancora completamente in possesso del codice della letto-scrittura.

I pannelli, riportati integralmente in questa presentazione, hanno inoltre suscitato vivo interesse da parte di tutti i visitatori che hanno avuto l'opportunità di conoscere un diverso modo di comunicare.





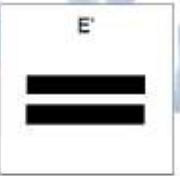

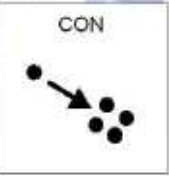

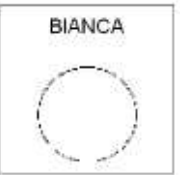




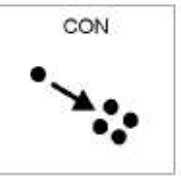

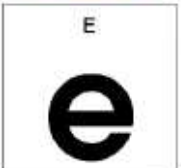

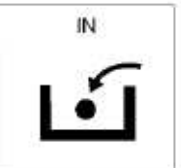



Ogni volta che si apre un libro si entra con la fantasia nelle storie che si stanno leggendo, a volte però la fantasia diventa realtà ed ecco allora che la fiaba di Biancaneve diventa vera, ma così vera che si entra proprio nella storia!



C'era una volta... una bambina chiamata Biancaneve, c'era anche la sua matrigna e uno specchio magico (forse c'è ancora)... anzi tanti specchi grandi e piccoli, appesi alle pareti, inseriti nelle sagome di animali, fiori e alberi...



BIANCANEVE 	E' 	UNA BAMBINA 	CON 
LA PELLE 	BIANCA 	COME 	LA NEVE. 
BIANCANEVE 	ABITA 	CON 	LA MAMMA 
E 	IL PAPA' 	IN 	UN CASTELLO. 



LA MAMMA 	DI BIANCANEVE 	MUORE. 
---	--	---



Una fiaba per specchiarsi e per riflettere...



UNA REGINA 	MOLTO BELLA 	SPOSA 	IL PAPA'
E 	VA 	A VIVERE 	NEL
CASTELLO. 			



LA REGINA 	HA 	UNO SPECCHIO 	MAGICO.
LO SPECCHIO 	LE DICE: 	TU 	SEI
MOLTO 	BELLA. 		



...la bambina è sempre più bella, la regina matrigna, invidiosa, la fa portare da un cacciatore nel bosco per ucciderla, ma Biancaneve viene salvata e trova una magica casetta abitata da sette personaggi piccoli piccoli, ma molto luminosi...

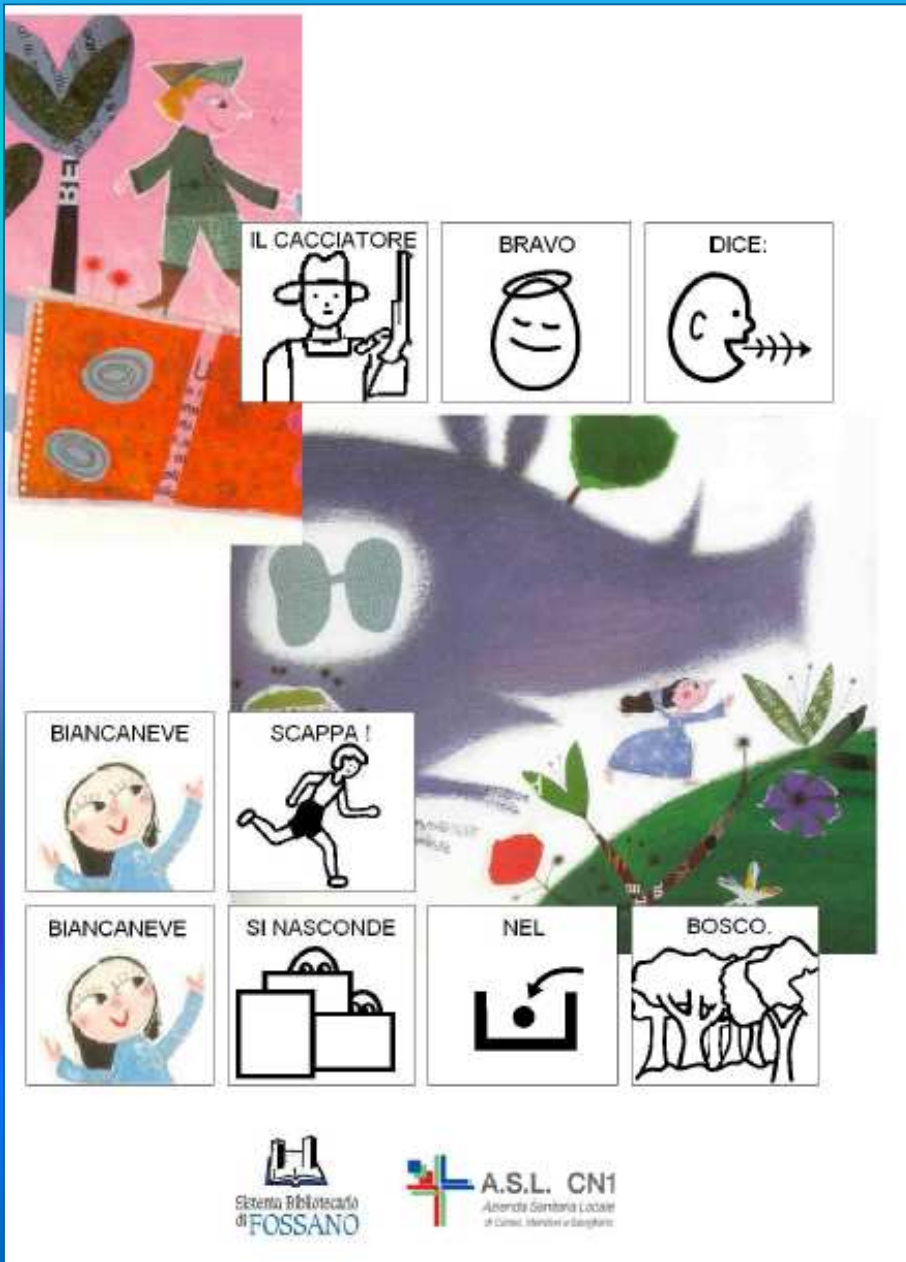











UN GIORNO 	LO SPECCHIO 	DICE 	ALLA REGINA:
BIANCANEVE 	E' 	PIU' 	BELLA.
LA REGINA 	SI ARRABBIA 	MOLTO. 	





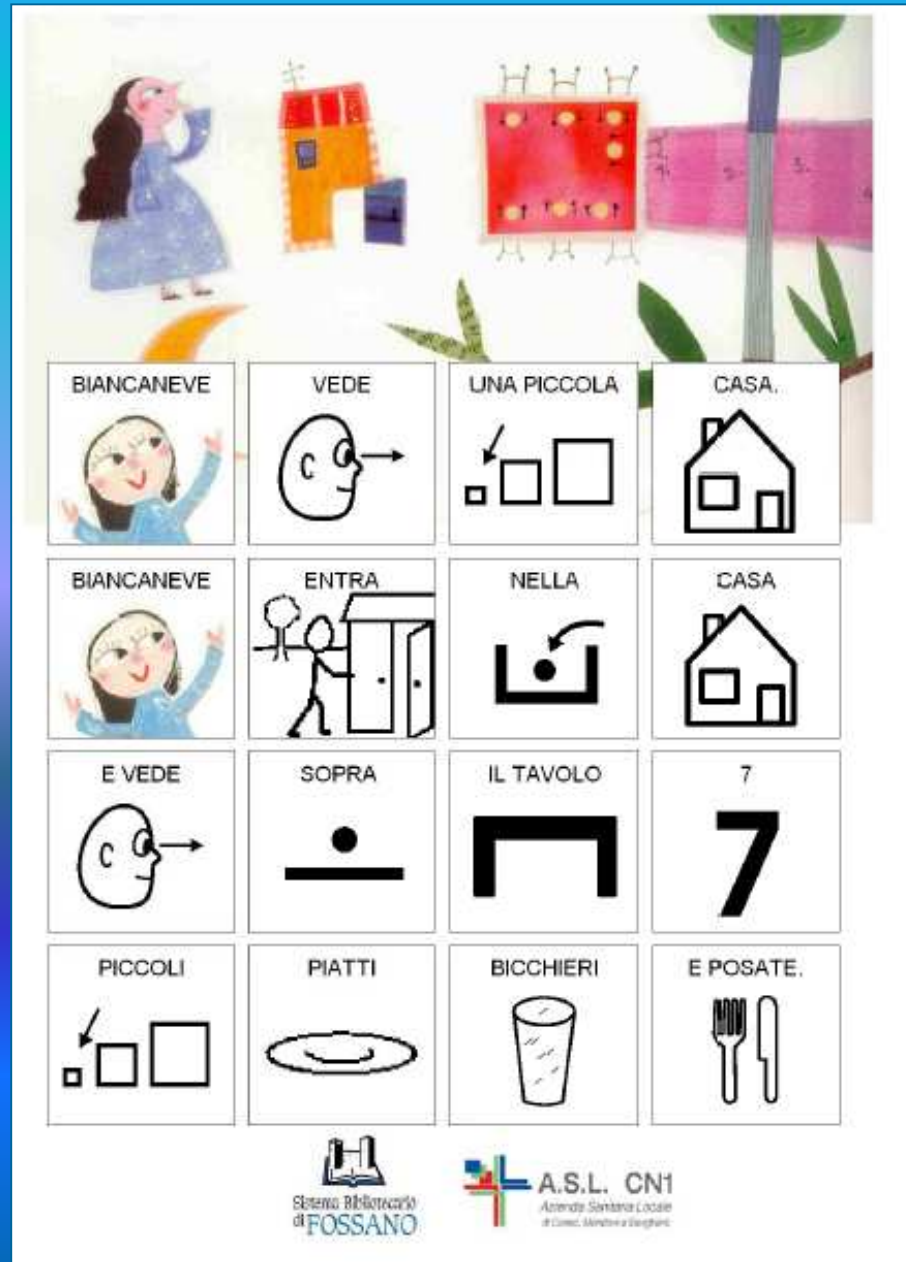
LA REGINA 	ORDINA 	AL CACCIATORE 	DI PORTARE
BIANCANEVE 	NEL 	BOSCO 	E
DI UCCIDERLA. 			


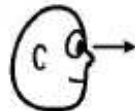






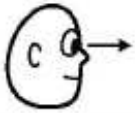













IL CACCIATORE 	BRAVO 	DICE: 	
BIANCANEVE 	SCAPPA! 		
BIANCANEVE 	SI NASCONDE 	NEL 	BOSCO. 



BIANCANEVE 	VEDE 	UNA PICCOLA 	CASA. 
BIANCANEVE 	ENTRA 	NELLA 	CASA 
E VEDE 	SOPRA 	IL TAVOLO 	7 
PICCOLI 	PIATTI 	BICCHIERI 	E POSATE. 



...i nani, sette piccoli minatori, sono ben contenti di ospitare Biancaneve mettendole a disposizione tutto ciò che hanno, il tavolino, i lettini... . La bambina è felice, vive a lungo con loro, cresce e diventa sempre più bella. E lo specchio, che cosa fa? Mette in allarme la regina-matrigna...



E'	LA CASA	DEI 7 NANI.	
=			
BIANCANEVE	MANGIA	E	VA
		e	
A DORMIRE	IN	UN LETTO	PICCOLO.



I 7 NANI	RITORNANO	A CASA	E
			e
VEDONO	BIANCANEVE	ADDORMENTATA	SUL
			i
LETTINO.	I 7 NANI	SONO	FELICI.
		=	





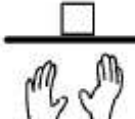









La fiaba è in tavola! Buon appetito, lettori!



I 7 NANI 	VANNO 	A LAVORARE 	E 
BIANCANEVE 	CUCINA 	PULISCE 	E STIRA 
NELLA 	CASA. 		



LA REGINA 	SCOPRE 	CHE BIANCANEVE 	E' VIVA. 
LA REGINA 	VUOLE 	FAR MORIRE 	BIANCANEVE 
CON 	UN NASTRO. 		
I 7 NANI 	ARRIVANO 	AD AIUTARE 	BIANCANEVE. 



...la regina-matrigna cerca Biancaneve e prova ad ucciderla con un nastro stretto in vita, ma i nani la salvano, poi con un pettine avvelenato, ma i nani riescono a soccorrerla, e infine con una mela rossa, bella, lucida, rotonda, profumata, appetitosa e ... avvelenata ...



LA REGINA 	VUOLE 	FAR MORIRE 	BIANCANEVE 
CON 	PETTINE 	AVVELENATO. 	
I 7 NANI 	ARRIVANO 	AD AIUTARE 	BIANCANEVE. 



LA REGINA 	VUOLE 	ANCORA 	FAR MORIRE 
BIANCANEVE 	CON 	UNA MELA 	AVVELENATA. 
BIANCANEVE 	MUORE. 	I 7 NANI 	PIANGONO. 



Pettini! Pettinini! Chi vuole un pettine?



<p>BIANCANEVE</p>	<p>VIENE MESSA</p>	<p>DENTRO</p>	<p>UNA BARA DI CRISTALLO</p>
<p>SULLA</p>	<p>MONTAGNA.</p>	<p>UN PRINCIPE</p>	<p>VEDE</p>
<p>BIANCANEVE</p>	<p>E</p>	<p>BIANCANEVE</p>	<p>SI SVEGLIA</p>



<p>BIANCANEVE</p>	<p>SALE</p>	<p>SUL</p>	<p>CAVALLO</p>
<p>E</p>	<p>VA</p>	<p>AL CASTELLO</p>	<p>CON</p>
<p>IL PRINCIPE.</p>			



...Biancaneve sembra morta. I nani sono disperati, ma l'arrivo del principe riporta in vita la ragazza che, eternamente grata ai piccoli amici, vivrà per sempre felice e contenta... nei libri delle fiabe, nelle case dei bambini e nelle biblioteche di tutto il mondo!



<p>BIANCANEVE</p>	<p>E</p>	<p>IL PRINCIPE</p>	<p>SONO</p>
<p>FELICI</p>	<p>E</p>	<p>SI SPOSANO.</p>	

BIANCANEVE



Questo libro è stato modificato con l'utilizzo di tecniche di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). La CAA è un insieme di tecniche, di strategie e di tecnologie nate per facilitare la comunicazione in persone che hanno una capacità comunicativa ridotta o nulla. I simboli PCS (Picture Communication Symbols) utilizzati per tradurre il libro consistono in immagini grafiche che rappresentano parole, frasi e concetti per rinforzare l'espressione e la comprensione di una vasta gamma di argomenti. I PCS sono disegni semplici, chiari, facilmente riconoscibili, adatti ad ogni età, perfetti per essere usati nella CAA ed estremamente utili in una grande varietà di situazioni didattiche e di altre attività.

Il libro modificato con la simbologia PCS nasce dalla collaborazione tra la Biblioteca Civica di Fossano e la S.C. di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL CN1, sede di Fossano, in occasione della mostra delle tavole illustrative del libro in oggetto, edizioni Nuages, allestita presso il Castello di Fossano, sede della Biblioteca.

Adattamento del testo a cura di M. Lucia Brusa
 Versione PCS a cura di Maria Teresa Gaveggio
 Fossano, ottobre 2010

Per gentile concessione della casa editrice Nuages.



...e poi, tutti sul tappeto delle storie!



FINE?!?

Ma no, le storie non finiscono mai...vi aspettiamo in biblioteca!